

→ **Dopo gli spari di Ostia** Alemanno chiede aiuto allo Stato: «Noi abbiamo solo i vigili urbani»
→ **Sulla sicurezza e l'emergenza** ha combattuto la campagna elettorale. Oggi paga il conto

La resa di Gianni lo sceriffo «Non riusciamo a difenderci»

Dopo la sparatoria di Ostia il sindaco di Roma ammette che c'è un problema sicurezza. Ma lo «gira» al nuovo governo: «Serve personale di polizia». Fino a ieri, tutto bene. Ma questo è il 37° morto ammazzato dell'anno.

MARIAGRAZIA GERINA

ROMA
mgerina@unita.it

Che fine ha fatto lo sceriffo Alemanno? Di fronte al trentatreesimo de-

lito e a dodici cadaveri crivellati di colpi in mezzo alla strada lasciati in terra dalla criminalità organizzata dall'inizio dell'anno, c'è poco da agitare pistole e ordinanze. «Se non c'è una reazione da parte dello Stato noi a Roma non avremo una vera difesa. Non possiamo difenderci con i vigili urbani», ammette il sindaco di Roma, all'indomani del nuovo duplice omicidio, che sconvolge la capitale. Neppure se armati, come li volle lui tre anni e mezzo fa, verrebbe da aggiungere. Quello per dotare di pisto-

la la polizia municipale fu uno dei primi provvedimenti-manifesto sbandierati dal nuovo sindaco che aveva appena vinto le elezioni agitando la promessa di una sicurezza fatta di demagogia anti-rom, vigili armati, ricchi ingaggi a generali in pensione e muscoli in evidenza. Una retorica molto costosa e poco utile che lo fa sembrare ancora più disarmato, ora, di fronte alla scia di sangue che da mesi attraversa la capitale. Finalmente anche lui si decide a chiamarla: «Emergenza». Termine abusato in

campagna elettorale, quando sull'emergenza rom o su quella «luciole», si dovevano mieterne voti. Salvo poi finire per troppo tempo al bando, quando davvero avrebbe dovuto essere usato.

«Siamo di fronte ad una emergenza che va fronteggiata con misure drastiche», si è convinto a dire, ieri, di fronte al nuovo spargimento di sangue, firmato dalla criminalità organizzata. Giovanni Galleoni, detto «Baficchio», e Francesco Antonini, detto «Sorcanera», non erano due cri-



FONDO DI CREDITO PER I NUOVI NATI. DIAMO FIDUCIA ALLA FAMIGLIA.

L'arrivo in famiglia di un figlio porta con sé nuove esigenze e nuove spese. Per aiutare a sostenerle è stato istituito il Fondo di Credito per i Nuovi Nati. Per i bambini nati o adottati negli anni 2009, 2010, 2011, i genitori potranno richiedere un prestito agevolato fino a **5.000 euro**. Perché chi inizia una nuova vita ha diritto a credere in un futuro più sereno.

www.fondonuovinati.it - numero verde 803.164



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA